

DECISIONE DI CONTRARRE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 per la fornitura e posa in opera di otto apparati apriporta da installare presso alcune sedi dell'Agenzia delle Entrate – Direzione regionale della Liguria.

Premesso che:

- Questa Direzione Regionale ha la necessità di assicurare la fornitura di apparati apriporta a tutela degli accessi a piani e archivi di diverse sedi degli uffici siti in Liguria;
- presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, risultano installati a seguito di procedura centralizzata curata da SOGEI S.p.a. - apparati di rilevazione delle presenze della Società SOLARI DI UDINE S.p.A. completi di relativo software di gestione;
- la Direzione Centrale Tecnologie ed Innovazione, con nota prot. 114699 del 08/06/2018, ha fornito indicazioni alle Direzioni Regionali circa l'approvvigionamento e l'installazione dei terminali, dei rilevatori e degli apriporta da acquisire dalla Società Solari;
- la Ditta Solari contattata in merito ci ha comunicato, anche per una maggiore tempestività nella fornitura e posa in opera, di fare riferimento alla ditta Lanza Sistemi di Genova, loro rivenditore e concessionario per la Liguria, fornitrice dei prodotti Solari alle medesime condizioni economiche offerte dal produttore;
- il bene da acquisire è ricompreso nelle categorie merceologiche del catalogo MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Visto quanto disposto dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, con il quale si stabilisce che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”* e altresì che *“il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità”*;

Atteso che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria – Settore Gestione Risorse - Ufficio Risorse Materiali - Via Fiume 2 – 16121
Genova Tel. 010.55481

Mail: dr.liguria.rm@agenziaentrate.it Pec: dr.liguria.gtpec@pce.agenziaentrate.it

servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.

Atteso che il valore del contratto è altresì inferiore a € 20.000,00, importo fino al quale il “Capo Ufficio Risorse Materiali” può disporre affidamenti diretti giusta delega atto dispositivo n. 8/2024 prot. nr. 13104-U del 17/05/2024 a firma della Direttrice regionale della Liguria;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

Visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce, al 2° comma, che in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre *“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Considerato che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

Tutto ciò premesso, in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme statutarie, dal Regolamento di Contabilità e dal Manuale Interattivo delle Procedure (MIP), istituito con delibera del Comitato di Gestione dell'Agenzia delle Entrate del 18 dicembre 2008,

LA CAPO UFFICIO DECIDE

- di acquisire mediante ordine di acquisto sul ME.PA la fornitura e posa in opera di numero otto apriporta da installare presso la sede della Direzione Provinciale della Spezia;
- di affidare la fornitura suddetta alla ditta LANZA SISTEMI S.A.S. DI BALDUZZI GIUSEPPE & C – C.F./P.IVA 03848570101 – con sede in Via Fieschi 95/R – 16121 Genova (GE)

➤ *A tal riguardo si stabilisce che:*

- 1) l'oggetto del contratto è costituito dalla fornitura e posa in opera di numero otto apparati apriporta da installare presso la sede della Direzione provinciale della Spezia, inserito sul catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nella categoria merceologica Lettore di Smart Card - Controllo accessi 1 Testina individuato con il codice articolo fornitore 56900317/LNZ1 A titolo esemplificativo, si precisa che il sistema controllo accessi a 1 testina si compone di:
 - a) n. 1 terminale concentratore CCN7210 con connessione alla rete Ethernet e alimentazione PoE;
 - b) n. 1 testina di controllo accessi mod. LBR2803 MIFARE con tastiera, connessa al CCN7210 (connessione in RS485);
 - c) n. 1 Installazione dispositivi e collaudo, stesura cavi fino a distanza massima di mt.5;
 - d) 1 collegamento tra LBR 2803 e CCN7210;
- 2) l'oggetto del contratto risulta comprensivo della manodopera e di ogni altra attività prodromica, connessa e consequenziale all'installazione degli apriporta così come ogni forma di garanzia legale e convenzionale sugli apparati; in particolare sono a carico della Società:
 - e) L'installazione e la predisposizione dei connettori verso il CCN e verso la testina LBR: il CCN 7210 è alimentato via POE, la testina LBR è alimentata dal CCN7210, la distanza tra LBR e CCN non può superare i 5 metri;
 - f) La stesura del cavo.
- 3) la fornitura di un singolo sistema di controllo accessi – codice articolo fornitore 56900317/LNZ1 a 1 testina ammonta ad € 780,00 (settecentoottanta/00) oltre IVA, per un valore complessivo della fornitura e posa in opera di € 6.240,00 (seimiladuecentoquaranta/00);
- 4) il Responsabile Unico del Progetto è la Capo Ufficio Chiara Elena Moretti;
- 5) il Direttore dell'esecuzione è il geom. Giovanni Romanu – Ufficio Risorse materiali;
- 6) la spesa relativa alla fornitura oggetto del presente provvedimento andrà ad incidere sul budget economico BDG01200060 assegnato a questa Direzione Regionale

LA CAPO UFFICIO
Chiara Elena MORETTI
(firmato digitalmente)

L'originale del documento è archiviato presso l'ufficio emittente